Cronaca di Prato

Stato Civile di Prato
del 4 Aprile 1933

Nati 1
Morti 1

Conferenza di propaganda antitubercolare

Per iniziativa del Comitato Antitubercolare Pratese, ebbe luogo, l'altro ieri, nel Teatro del R. Convitto Cicognini, una conferenza di propaganda antitubercolare, tenuta dal chiarissimo prof. Pio Bastai della R. Università di Firenze, oratore designato dalla Federazione Provinciale Fascista per la lotta antitubercolare.

La sala era gremita di colto pubblico, e fra esso si notavano il cav. uff. dott. Diego Sanesi, Podestà di Prato; il Preside della Provincia, gr. uff. avv. Angiolo Badiani; il dott. Cesare Parenti, Segretario politico del Fascio; il sig. Oscar Zamori, Fiduciario di Zona della Federazione Prov. Fascista; il Maggiore cav. Pagnotta, Comandante del Presidio Militare; il Console della M. V. S. N. comm. Marasco, Comandante la 92.a Legione M. V. S. N.; il cav. dott. Alvaro Ferrucci, Segretario Generale del Comune; il Capitano dei RR. CC. cav. Varrone Costabile; il tenente Rosario Trovato; il cav. Giovanni Barbieri, Rettore del Convitto Cicognini; il comm. prof. Sante Pisani, Direttore dell'Ospedale della Misericordia e Dolce; il prof. Aurelio Angeli, Chirurgo Primario dello stesso Spedale; Carlo Guarducci, Presidente della Deputazione Ospitaliera; comm. Can. Silvio Ceccatelli; dott. Rolando Vestri, Presidente della Congregazione di Carità; cav. Giovanni Querci, Presidente del Comitato locale della Croce Rossa Italiana; gr. uff. prof. Amerigo Bresci; dott. Elio Servadio, Ufficiale sanitario del Comune; rag. Gastone Lenzi, Direttore della Cassa di Risparmio e Depositi di Prato; cav. dott. Alfonso Carlesi; dott. Guido Magni; dr. Arnaldo Billi; prof.ssa Masi; cav. Pilade Santi; Marchesa Ara Affortunati; signora Monna Ricci; sig.na Ada Mucci ved. Bacci; sig.na Caterina Gatti; dott. Rolando Leonetti; dott. Alberto Mazzetti; dott. Mazzei; dott. Aldo Bartoli; C. M. Silvestri; dott. Giovacchino Granconi; Silvio Santini, Segretario del Comitato Antitubercolare Pratese, e tante altre personalità giunte anche da Firenze e delle quali ci sfugge il nome.

Erano inoltre presenti con larghe rappresentanze e rispettivi vessilli, la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia; la P. A. «L'Avvenire» e l'Associazione Dopolavoristica di Pronto Soccorso «Croce d'Oro».

L'on. Podestà, con belle parole presentava il prof. Bastai, mettendo in rilievo l'attività svolta dal Comitato Pratese nella lotta contro la tubercolosi, ricordando in special modo l'azione di carattere preventivo attuata fino ad oggi.

Il prof. Bastai, con quella competenza che lo distingue e con parola facile illustrava i metodi efficaci da adottarsi per combattere la terribile malattia, rilevando il grande contributo dato dall'Italia alla Santa crociata soffermandosi a ricordare la benefica opera spiegata dal professore Forlanini con l'applicazione del pneumotorace da lui stesso inventato.

L'illustre oratore, terminava la sua dotta conferenza elevando un'alato anno alla grandiosa opera aplicata dal Governo fascista per combattere il propagarsi del morbo, opera veramente meritoria che ha posto la nostra Nazione all'avanguardia della nobile crociata.

L'eletto pubblico che assisteva alla conferenza e che aveva seguito con religiosa attenzione il chiarissimo oratore, salutava quest'ultimo con nutrite acclamazioni.

Il veglione della Pentolaccia a "I Risorti,,

Sabato sera 1 aprile ebbe luogo al Circolo «I Risorti» l'annunciato Veglione della Pentolaccia, Veglione che ha chiuso per quest'anno i trattenimenti danzanti.

L'ultima festa ha trovato ancora un buon numero d'intervenuti; il sesso gentile ha partecipato con una numerosa rappresentanza e, quello che più conta, una rappresentanza gentile, simpatica, ottima.

Le danze che sono iniziate circa le ore 22, sono proseguite per tutta la notte al suono della graziosa orchestrina diretta dal prof. Querci.

Circa le 1 è stato dato il segnale per un po' di riposo per permettere agli intervenuti e in special modo alle ballerine e ai ballerini di prendersi, diremo quasi, un meritato ristoro.

La cena tradizionale è scorsa fra la più schietta allegria e tra un getto continuo di graziose palline di carta che precedentemente il Comitato aveva offerto ai commensali. I dirigenti del Circolo fecero omaggio di diversi doni fra i quali molti bellissimi garofani, stelle filanti e delle graziose e ben confezionate pentoline di rame a ricordo del tradizionale Veglione. Le danze si protrassero fino alle ore non più piccole del mattino.

Fra gli intervenuti abbiamo potuto notare: il presidente del Circolo Armando Miliotti con la famiglia, il cav. uff. dott. Diego Sanesi, cav. maggiore Gino Pagnotta, capitano Benelli, tenente Felice Scopa, Mario Luconi e signora, Bruno Martelli, Egisto Bernocchi, Vincenzo Giovanelli, Loris Gennari, Gastone Landini, Emilio Befani, prof. Alighiero Cesi e signora, Tazio Cesi, signora Aiazza e signorina Vienna, sig. Vascellari e signora, signora e signorina Nuti, Renzo Nuti, Alfredo Berti e signora, Corrado Querci, Francesco Faldi, rag. Aufrido Puggelli, Vittorio Morelli, Alberto Morelli, Giuseppe Palloni, Giuseppe Monzali, Mario Meoni, ragioniere Mario Vallecorsi, Guglielmo Medici, Clara Niccoli, Cappelli Assuero e signora, Gualtiero Giovannelli, Giuliano Piccioli e signora, Mario Vannini, Renzo Guarducci, Mario Brogi, Elio Benassai, Donatello Tempestini e signora, Mario Vannucci, Renè Grassi, Renato Bernocchi, prof. Alessandro e signora, Famiglia Acciaioli, Giuliano Bini, Giuliano Medici, signora Facchini e signorina Loretta, Magnolfi e signora, signora Mannucci e figlia Anna, signora Cecconi e figlia, Scipione Fantacci, sorelle Ciardi, Ida Niccoli, Nando Vinattieri, Cantino Cantini e signora, Alfio Bacci, Cimabue Bartolozzi, Amleto Pacini, Carlo Mattei, dott. Gilberto Berti, Emilio Andrei, Giuseppe Melani, Laudomio Michelini e figlia prof.ssa Zenia, cav. Gatti Francesco e signorina, Fajorzo Fajorzi e signora, Silvio Santini e signora, Otello Novelli, Giorgio Mannucci, Tullio Ciardi, prof. Oddino Nardini, Bettazzi e signorina Maria Augusta, Callisto Mori, Antonio Lenzi e famiglia, Martino Ciardi, signora Sanesi e figlia Liliana, Adelino Verdelli, signora e signorina, Leonello Querci e famiglia, Duilio Risaliti e signora, signora Berti e figlia Bianca, Bice Pieragnoli, Niccolino Gatti e famiglia, Igea Faldi e signorina, Alfiero Squilloni e tanti altri di cui ci sfugge il nome.

La recita di stasera al "Novelli,,

Come abbiamo già annunziato questa sera avrà luogo al Politeama Novelli un'unica rappresentazione straordinaria della Compagnia degli spettacoli gialli diretta da Egisto Olivieri.

L'avvenimento di questa sera è veramente eccezionale dato il valore e la notorietà degli attori che compongono questa eccezionale Compagnia.

Verrà rappresentata «La Tazza di Caffè», una novità in tre atti di Agata Christie.

Il dramma ha riscosso ovunque è stato presentato unanimi consensi e siamo certi che anche il pubblico pratese saprà apprezzarlo.

Dato il genere dello spettacolo che è di grande attualità, al Politeama «Novelli» accorreranno moltissimi amatori di questa arte, per applaudire unanimemente i valorosi interpreti.

Uno strascico dei furti di biciclette

Nei giorni scorsi pubblicammo la notizia dell'arresto del pregiudicato Gino Bresci, fu Gaetano, dimorante nella nostra città, perchè imputato di complicità nei furti di diverse biciclette verificatisi in questi ultimi tempi in Prato.

La notizia di quell'arresto veniva appresa da certo Ciardi Corrado, di Pietro da S. Andrea di Iolo, negoziante di stracci con magazzini nella nostra città in via dell'Aiale, il quale si presentava al Maresciallo Passaglia, comandante la Stazione dei RR. CC. e ad esso narrava come verso la metà del mese di Marzo ultimo scorso, gli si era presentato il Bresci per proporgli l'acquisto di una bicicletta d'occasione che sarebbe stata ceduta ad un prezzo ventaggiosissimo.

Il Ciardi sul principio rispose che non ne aveva bisogno, ma poi fingendo di trattare per un suo dipendente concluse l'affare pagando la macchina 120 lire

Appreso l'arresto del Cresci, ebbe il sospetto che la bicicletta acquistata fosse di provenienza furtiva, per cui a scanso di responsabilità si era affrettato a portare a conoscenza del Maresciallo, quanto era avvenuto.

L'Egregio sottuciale, preso atto delle dichiarazioni del Ciardi, ordinava il sequestro della macchina.

La caduta di una piccina

Alle ore 11,30, dai propri genitori veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la piccina Cocchi Luciana, di Mario, di anni 2, dimorante in frazione Iolo, in Via XX Settembre, la quale veniva ricevuta dal sanitario di turno, dott. Magni, che le riscontrava una ferita lacero-contusa con ematoma alla bozza frontale e dopo averle prodigate le cure del caso la giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

La piccina si era prodotta quella lesione in seguito ad una caduta avvenuta mentre stava baloccandosi con altri bambini.

DA BORGO SAN LORENZO

ASSISTENZA FASCISTA

Anche nella nostra cittadina — come già abbiamo avuto occasione di accennare altre volte — le Opere Assistenziali volute dal nostro Duce, quale prova di solidarietà verso chi soffre, vengono curate da un apposito Comitato formato da varie personalità e presieduto dal nostro Segretario Politico Senior cav. rag. Ferdinando Tesi.

L'opera attiva, incessante e veramente encomiabile del Comitato comunale che lavora in silenzio, senza strombazzature, ad aiutare le famiglie bisognose, non ha bisogno di essere illustrata nè documentata, poichè sono a tutti noti i benefici apportati continuamente con la distribuzione continua di generi alimentari di prima necessità e di sussidi varii.

Dopo una larga distribuzione d'indumenti invernali, specialmente ai bambini, non solo nel capoluogo, ma anche nelle varie frazioni del Comune, il Comitato ha continuato e continua tuttora a distribuire i ranci popolari e viveri ai più bisognosi che, riconoscenti, trovano quell'amore e quella fratellanza che vuole il Duce.

Anche la disoccupazione è alleviata in questa cittadina per opera del valoroso camerata cav. Giovanni Santoni, del Direttorio del Fascio, che giornalmente s'interessa affinchè i nostri operai siano collocati presso le varie ditte per un proficuo e duraturo lavoro.

CHIUSURA DEL CORSO D'ISTRUZIONE PER UFFICIALI IN CONGEDO

Domenica scorsa si è chiuso in questa cittadina il primo corso d'istruzione per ufficiali in congedo, ottimamente diretto dal valoroso ten. col. cav. Francesco Falqui.

Il col. Falqui riepilogò in una magnifica sintesi le lezioni sia teoriche sia pratiche svoltesi durante l'inverno e terminò inneggiando alla Maestà del Re, al Duce invitto, alle fortune sempre maggiori d'Italia. Al termine della lezione gli ufficiali in congedo, guidati dal cav. Falqui e dal capo nucleo dell'«Unuci» magg. cav. dr. Giuseppe Sivieri si recarono a rendere omaggio al Monumento ai Caduti, in piazza Dante, ove il fotografo sig. Gino Tassini ritrasse varii gruppi. Indi un buon numero di ufficiali vollero offrire all'albergo «La Pergola» una modesta refezione al col. cav. Falqui.

Vi erano: il capo nucleo dell'U. N. U. C. I. magg. cav. dr. Giuseppe Sivieri, il ten. dei RR. CC. sig. Eugenio Piccardo, il 1.o capitano cav. Antonio De Sanctis, presidente della sezione Combattenti, il 1.o ten. cav. uff. prof. Edoardo Storai, presidente della sottosezione Mutilati ed Invalidi di guerra, il cap. avv. Antonio Mallardi, il 1.o capitano sig. Pietro Sicuteri, il ten. avv. Antonio Teei, il ten. sig. Alfredo Agostini, il ten. march. Filippo Negrotto-Cambiaso, il ten. not. dr. Rorenzino Monti, il ten. ing. Niccolò Maestrini, il ten. sig. Stefano Sartoni, il ten. sig. Angiolo Berretti, il sig. Gino Canali segretario del corso d'istruzione ed altri di cui ci sfugge il nome.

All'arrosto il magg. cav. dr. G. Sivieri, con appropriate parole, ringraziò il col. Falqui delle belle e proficue lezioni impartite, e si augurò che il venturo anno lo stesso cav. Falqui sia il direttore e l'istruttore, in Borgo S. Lorenzo, del secondo corso d'istruzione per ufficiali in congedo. Terminò inneggiando al Re vittorioso, al Duce, e all'illustre nostro concittadino S. E. il Maresciallo d'Italia conte sen. Guglielmo Pecori Giraldi vanto e gloria della nostra terra.

Il col. Falqui, ringraziando il dr. Sivieri e gli ufficiali tutti, pronunciò un magnifico ed indovinato discorso pieno di patriottismo, che diede luogo ad una calorosa dimostrazione di simpatia, di affetto e di devozione al Re, all'Esercito, al Duce, all'Italia.

Nel pomeriggio gli ufficiali in congedo furono gentilmente invitati alla Casa del Fascio, ove furono ricevuti dal Segretario Politico Senior cav. rag. Ferdinando Tesi.

ASSEMBLEA ALLA COOPERATIVA EDILIZIA «G. FRANCESCHI»

Con un buon numero di soci si svolse domenica 2 corr. l'assemblea annuale della Cooperativa Edilizia «Garibaldi Franceschi» fra mutilati ed invalidi di guerra di Borgo S. Lorenzo.

Dopo alcune comunicazioni del presidente sig. Enrico Corteni e l'accettazione delle dimissioni da membri del consiglio d'amministrazione dei signori cap. Vittorio Mascherini e Virgilio Viviani, il Segretario sig. Raffaello Cammelli illustrò ampiamente il bilancio consuntivo 1932, che, unitamente alla relazione dei sindaci revisori, venne approvato dall'assemblea all'unanimità.

Il socio cav. uff. prof. Edoardo Storai con un ordine del giorno propose un voto di plauso per tutto il consiglio direttivo per l'opera zelante, attiva e disinteressata prestata a favore della Cooperativa, che venne approvato ad unanimità.

L'assemblea indi confermava il collegio dei sindaci e dei probiviri e proponeva per essi fervidi voti di ringraziamento.

Il consiglio d'amministrazione, eletto ad unanimità, rimaneva quindi così composto: Corteni Enrico, presidente; Celestino Rossi, consigliere delegato; Raffaello Cammelli, segretario-contabile; Luigi Squarcini e Aurelio Romagnoli, membri.

Infine il Presidente sig. Corteni dava alcuni interessanti schiarimenti circa la costruzione del terzo blocco di case ancora da terminare.

Cronaca di Castelfiorentino

PER I NOMI ALLE NUOVE STRADE

Ragionando in materia di toponomastica cittadina non si può fare a meno di soffermarsi sull'argomento significativo di intitolare le strade dei varii quartieri nuovi ai nomi anche di illustri concittadini che ai pari di altri, cui si è già pensato, onorarono la nostra terra con opere insigni nel campo letterario, patriottico, e di apostolato per l'espansione della nostra religione anche oltre gli oceani.

Intendiamo parlare di Antonio Del Pela, Orazio Bacci e Ippolito Ulivelli, Frate Francescano.

L'uno, vecchio garibaldino, che lasciò la sciarpa di Sindaco del Comune, per ingrossare col suo manipolo le schiere combattenti al comando dell'Eroe dei due Mondi; che nel 1865 fu lo strenuo assertore della costituzione del Mandamento con a capoluogo il paese nativo; poi per lungo tempo consigliere provinciale e quindi Presidente della Deputazione Provinciale e tante e tante altre benemerenze a tutti note e che del resto chiunque può rievocare leggendo il 58.o volume della Miscellanea storia della Val d'Elsa di cui fu uno dei fondatori.

L'altro, il grande nostro letterato al cui nome è stata intitolata la Scuola di avviamento professionale, non ha anch'egli bisogno di presentazione.

Basti ricordare che insieme al D'Ancona fu autore della storia della letteratura italiana. L'ex sindaco umanista di Firenze fu inoltre insieme al canonico Cioni e ad Antonio Del Pela fondatore della Società storica della Val d'Elsa, ai quali si può senz'altro accoppiare l'altro fondatore benemerito concittadino avv. Cesare Brandini pure egli Sindaco di qui.

L'ultimo, l'apostolo, circondato dall'aureola di missionario della fede di Gesù Cristo che predicò alle genti delle Foreste Boliviane, quale Delegato apostolico, è una delle più luminose figure nel campo della missione spirituale attraverso il mondo.

A questi nomi quindi possono benissimo intitolarsi alcune nuove vie dei quartieri che sorgono.

Ritorneremo sull'argomento.

UN INVESTIMENTO ALLA DOGANA

Verso le ore 14 di ieri 4 corrente, il 12enne Ghiribelli Angiolo di Egidio e di Arzilli Concetta, abitante in frazione Dogana dopo aver percorso una strada campestre sbucava improvvisamente sulla via sammiminatese proprio nel momento in cui vi transitava l'auto segnata col numero 6230 FI, condotta dal sig. Alderotti Renato fu Giuseppe, da Empoli, che lo investiva gettandolo violentemente al suolo. Il Ghiribelli riceveva le prime cure dal cav. dottor Giuseppe Pizzetti che gli riscontrava una ferita lacero contusa alla faccia interna del polso destro, escoriazioni multiple a tutta la volta cranica, alla regione sigomatica destra e contusione escoriate all'emitorace ed alla coscia destra, giudicandolo guaribile in 10 giorni, s. c.

Sembra scartata ogni responsabilità a carico del conducente l'auto.

NON BESTEMMIARE!

I RR. CC. dichiaravano in contravvenzione all'art. 724, capoverso 726, il giovane Valori Bruno di Mario, di anni 27, per aver bestemmiato in pubblico locale.

TORNEO DI BIGLIARDO

Ieri l'altro sera al Caffè Centrale ha avuto inizio l'annunciato torneo di biliardo che ha dato i seguenti resultati:

Vannucchi batte Breschi 2 a 1; Ravegni batte Mugnaini 2 a 1; Pinelli batte Verdiani 2 a 1; Profeti batte Monfardini 2 a 1; Mancini batte Borri 2 a 0.

CRONACA DI FUCECCHIO

NUOVI TESSERATI DEL FASCIO DI FUCECCHIO

La Segreteria del Fascio locale ci comunica il 2.o elenco degli ammessi al Partito:

Botti Tullio di Giuseppe — Conti Filippo fu Gaspero — Barsotti Duilio fu Emilio — Montanelli Evangelista fu Angelo — Morelli Giovanni fu Benvenuto — Virgili Carmelo fu Attilio — Goldaini Enzo di Pietro — Frediani Primo fu Fernando — Boldrini Giulio fu Giovanni — Bocini Ugo di Giovanni

SPETTACOLI ODIERNI

Sala Teatro Edison — Ore 21: rappresentazioni straordinarie del capolavoro «Quo Vadis?».

Bollettino meteorologico

Probabilità: Condizioni di tempo pressochè stazionarie con annuvolamenti intermittenti ed irregolari su tutta l'Italia, più frequenti sulle Venezie e lungo la dorsale appenninica e più intensi nelle ore meridiane. Nebbie al mattino in Val Padana e lungo il littorale tirrenico. Prevalenza di venti deboli moderati da nord a ponente. Temperatura quasi invariata. Mare leggermente mosso.

Cronaca di Firenze

Riunione della Consulta

La Consulta Municipale è convocata martedì, 11 corr., alle ore 17,30, col seguente ordine del giorno:

1. Imposta di soggiorno: Modificazioni ed aggiunte alle norme per la riscossione della medesima.
2. Imposta di consumo: Modificazione alla tariffa sui materiali da costruzione.
3. Regolamento per il mercato degli ortaggi e delle frutta: Modificazioni.
4. Vie e piazze della città: Iscrizione di un tratto della via Provinciale Chiantigiana nell'elenco delle strade del Comune e stanziamento di spesa per la sua sistemazione.
5. Vie e piazze della città: Costruzione di un tratto di viale sul tergo dello Stadio comunale «Giovanni Berta».
6. Vie e piazze della città: Impianto di illuminazione elettrica nella via Annibal Caro.
7. Opera Nazionale Balilla: Concessione temporanea in uso gratuito di alcune palestre ginnastiche.
8. Opera Nazionale Balilla: Contributo per la sistemazione a «Casa del Balilla» degli edifici annessi al Motovelodromo delle Cascine.
9. Ambulatorio anticelico della R. Università degli Studi di Firenze: Contributo del Comune per il suo funzionamento.
10. Associazione Nazionale Mutilati e invalidi di guerra: Acquisto dalla medesima di terreno ai Pratoni della Zecca Vecchia e concessione di contributo.
11. Terreni comunali: Vendita di resede di terreno in via di Soffiano.
12. Regolamento generale sullo stato degli impiegati e subalterni del Comune. Modificazioni alle tabelle organiche.
13. Conto consuntivo 1930: Approvazione.

La Commissione per un concorso per un libro da ragazzi

Alla Casa del Fascio il Segretario Federale e membro del Direttorio Nazionale del Partito dott. Pavolini, ha insediato la Commissione per il concorso per un libro da ragazzi, Commissione che dal Direttorio Nazionale del Partito il dott. Pavolini è stato chiamato a presiedere.

La Commissione ha compiuto un primo esame delle opere presentate e si riunirà nuovamente al più presto, per scegliere le opere migliori e per formulare la propria relazione.

I lavori di rettificazione della via Vittorio Emanuele

Per stamani, mercoledì, il Comune ha indetta l'asta per l'esecuzione degli importanti lavori di rettificazione che interessano l'ultimo tratto della Via Vittorio Emanuele a Montughi.

L'importo di tali lavori a base d'asta è di oltre 900.000 lire.

La costruzione di 138 quartierini per gli indigenti

La Prefettura comunica che nella corrente settimana sarà stipulato il contratto fra l'Impresa Federigo Ignesti e il «Comitato per le case ad uso degli indigenti» relativo alla costruzione di 138 piccoli quartieri comprendenti 454 vani che sorgeranno presso Rifredi, per un importo di L. 2,431.000 per lavori murari.

Detti lavori porteranno un notevole sollievo alla disoccupazione locale fra gli operai edili.

Mortale incidente della strada

Nel pomeriggio di ieri un mortale incidente della strada è avvenuto nel Viale Michelangiolo.

Il motociclista Travaglini Torquato, di ignoti, di anni 27, per l'eccessiva velocità, andava a sbattere contro un albero che fiancheggia il viale riportando ferite gravissime.

Soccorso da alcuni passanti e trasportato all'Ospedale Vespucci, il disgraziato motociclista vi giungeva cadavere.

Una signora inglese denunziata per il furto di una collana di perle

La polizia ricerca attivamente una signora inglese, certa Cathie Slutchinson, resasi responsabile del furto di una collana di perle e di truffa in danno di una signora napoletana. Giorni or sono giungeva a Firenze proveniente da Roma l'ing. Antonio De Pasquale unitamente alla sua consorte, signora Erica Sommer. Ambedue prendevano alloggio all'Hotel de la Gare, dove la signora Sommer stringeva amicizia colla signora Slutchinson. Costei, con abile manovra, riusciva a farsi imprestare la somma di 1300 lire.

Ieri, poi tornata di fuori in compagnia della signora inglese la Sommer si toglieva dal collo una collana di perle del valore di L. 10000 e la deponeva sul marmo del proprio comò, quindi si assentava per recarsi al gabinetto, lasciando sola in camera la Slutchinson stessa. Quando ritornava nella propria camera la signora Sommer notava con dolorosa sorpresa che la inglese era scomparsa insieme alla collana.

Ne faceva immediatamente riperca nell'albergo ma la Slutchinson si era allontanata per ignota destinazione.

Il furto e la truffa venivano allore denunziati alla polizia.

Due colpi di rivoltella contro un giovane colono

Il ventunenne Alfredo Migliorini, di Torello, ha denunziato ai carabinieri di S. Casciano Val di Pesa che l'altra sera, in località S. Vito, veniva affrontato da un individuo mascherato che tentava di colpirlo con un bastone. Il malvivente, che pare abbia agito per vendetta, non riuscendo a colpire il Migliorini, il quale si era dato alla fuga, gli sparava contro due colpi di rivoltella a vuoto.

I carabinieri indagano per identificare l'aggressore.

Rinvio a giudizio per lesioni

Per lesioni personali in danno del venditore ambulante Angelo Gargani, di anni 335, è stato rinviato a giudizio davanti al Pretore di Firenze certo Leonello Bonini, di anni 37, abitante in Via della Chiesa N. 50.

Una martellata nella testa

In via del Ponte all'Asse per futili motivi, uno sconosciuto colpiva alla testa con un martello, il fattorino Otello Niccolini, di anni 24, producendogli una lesione giudicata guaribile in giorni 12.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Echi del Convegno Magistrale

Il R. Provveditore agli Studi per la Toscana comm. prof. Gaetano Gasperoni ed il R. Ispettore Scolastico della V Circoscrizione, prof. cav. Luigi Benedetto, dopo il Convegno Magistrale tenutosi in Empoli il 29 marzo u. s., hanno diretto al R. Direttore didattico prof. Bruno Bencini due nobilissime lusinghiere lettere che volentieri pubblichiamo:

«Firenze, 31 marzo 1933 - XI — Al signor Direttore didattico di Empoli — Ho ripreso il mio quotidiano lavoro con rinnovata fede.

L'adunata di ieri, opportunamente promossa dall'egregio Ispettore Scolastico della Circoscrizione, con l'adesione delle Autorità politiche, amministrative e religiose, con l'intervento dei Direttori della Circoscrizione e degli insegnanti del suo Circolo, ha lasciato in me una cara impressione.

Plaudo alla benefica opera che si compie in cotesto Circolo in mirabile doverosa concordia di rapporti e prego di rendersi interprete dei miei sentimenti presso quanti efficacemente cooperano a migliorare la Scuola adeguandola ognora più alle maggiori necessità spirituali e nazionali che il Fascismo ha creato alla Patria. — Il R. Provveditore - f.to G. Gasperoni».

«Firenze, 31 marzo 1933 - XI — Signor Direttore didattico di Empoli — La manifestazione di mercoledì 29 corrente in onore del signor R. Provveditore agli Studi ed il Convegno culturale che in detto giorno si svolse ebbero ottima ed entusiastica riuscita e l'eco di essi è ancora viva nella mia anima.

Mi compiaccio per questo vivamente con la S. V. che ha con cura diligente a tutto assai bene provveduto, e La prego di rivolgere per me una parola di sentita lode a tutti gli Insegnanti ed agli alunni che collaborarono, con la S. V., perchè ogni cosa riuscisse degna dell'ospite che per la prima volta visitava Empoli e la Circoscrizione. Faccio oggetto di particolare ricordo gli insegnanti più direttamente impegnati: signore: Bartocci e Maestrelli; signori Bertelli, D'Amato, Gandi, Fucini e Sgherri, i quali, ognuno per la loro parte, si addimostrarono ancora una volta educatori ben preparati e compresi del loro ufficio.

A Lei poi e a tutti codesti nostri Maestri il mio ringraziamento per gli omaggi particolarmente rivolti alla mia persona. — Il R. Ispettore Scolastico. f.to L. Benedetto».

Il mercato dei cereali

I mercati mondiali del grano hanno ancora un andamento incerto, nell'attesa dell'orientamento del mercato degli Stati Uniti, dopo i provvedimenti governativi.

La tendenza, tanto a Chicago, quanto a Winnipege Buenos Aires, accenna a stazionarietà o debolezza, ma in misura lieve poichè a seconda delle piazze le quotazioni cedono solo di mezzo punto. In Italia i grani esteri sono pochissimo trattati.

L'industria molitoria incontra difficoltà e smaltire i suoi prodotti e riduce le ore lavorative dei suoi stabilimenti; ma confidiamo che con una miglior distribuzione della produzione e un miglior essestamento dei mercati, una ripresa non potrà tardare.

La massa degli agricoltori che hanno conferito il loro grano agli ammassi si mantiene serena opponendo una disciplinata resistenza alla riduzione dei prezzi e attende fiduciosa il momento propizio per la vendita.

I grani duri sono meglio tenuti, malgrado che la domanda anche per questa qualità, sia piuttosto limitata. L'andamento del mercato del granoturco, abbastanza attivo nella seconda decade di marzo, si presenta ora pressochè inattivo; gli affari si limitano a qualche vagonata di merce.

I prezzi sono ribassati di circa 1-2 lire al quintale.

Il mercato risiero è all'incirca stazionario.

Adunata degli Avanguardisti di leva

Tutti gli avanguardisti di leva, nati cioè nel 1915, dovranno presentarsi stasera alle ore 18,30, in borghese, presso la sede del Comitato Comunale O.N.B.

Comunione Pasquale del Balilla

Domenica mattina, nell'insigne Collegiata di S. Andrea, ebbe luogo la Comunione Pasquale di alcune centinaia di avanguardisti, balilla, piccole e giovani italiane, non solo della città ma anche delle frazioni.

La Messa venne celebrata dal Cappellano delle Legioni Avanguardia e Balilla prof. Don Giuseppe Chiarugi che, nello spiegare il Vangelo, rivolse ai fanciulli e ai giovinetti presenti, con quella facondia e con quello zelo che tanto lo distinguono, fervide e ispirate parole.

Alla significativa cerimonia assistevano pure numerosi fedeli.

Statistica demografica trimestrale

Ecco i dati relativi al movimento demografico della popolazione del nostro Comune durante il primo trimestre dell'anno 1933:

Matrimoni col rito religioso n. 24; col rito civile nessuno.

Nati vivi: maschi n. 49, femmine n. 37; totale n. 86.

Nati morti: femmine n. 5.

Morti: maschi n. 37, femmine 44; totale n. 81.

Immigrati n. 256; emigrati n. 187.

Popolazione residente nel Comune al 31 marzo 1933: n. 25.376.

Ecco ora gli stessi dati confrontati con il primo trimestre dell'anno 1932:

Matrimoni col rito religioso n. 32; col rito civile n. 1.

Nati vivi: maschi n. 47; femmine n. 38; totale n. 85.

Nati morti: maschi n. 6; femmine n. 2; totale n. 8.

Morti: maschi n. 65; femmine n. 37; totale n. 102.

Immigrati n. 259; emigrati n. 219.

Popolazione al 31 marzo 1932: numero 25.101.

Aumento di popolazione n. 275.

Stato Civile di Empoli
del 4 Aprile 1933

Nati 1

L'ATTIVITA' ARTISTICA del Fascio Giovanile

Il Gruppo Filodrammatico del Fascio Giovanile di Combattimento che ottenne già un lusinghiero successo con il lavoro di Saverio Grana: «Il mito di Roma», sta ora preparandosi con grande alacrità sotto l'impulso animatore del ten. Bruno Martini per un nuovo arduo cimento che sarà senza dubbio felicemente superato con quell'entusiasmo e quella volontà propria dei nostri Giovani Fascisti.

Da qualche giorno hanno avuto infatti inizio le prove per i due drammi patriottici: «Redenzione» e «Convegno dei Martiri», visione tragica in un atto di Salvatore Gotta. Questo ultimo lavoro venne rappresentato con successo la prima volta la sera del 21 aprile 1932 al Teatro Argentina di Roma, alla presenza del Duce e delle alte Gerarchie del Fascismo e riputo quindi in numerosi altri teatri d'Italia.

Un ospite illustre

Da qualche giorno è ospite del prof. Alberto Fucini alla sua villa di Piandaccoli (Montelupo), il prof. Gothan, illustre paleobotanico dell'Università di Berlino e capo dei servizi geologici della Germania, venuto tra noi per studiare le interessanti formazioni geologiche della Toscana.

Al valente scienziato il nostro benvenuto.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Dal giorno 5 aprile p. v. il nuovo orario osservato per la linea automobilistica Empoli, Fucecchio, Spianate, Altopascio, Lucca sarà il seguente:

Partenza da Empoli per Fucecchio ore 7.05 — 12.05 — 16.40 — 18.35 — 7.05 (a).

Partenza da Empoli per Lucca ore: 7.05 — 12.05 — 16.40.

Arrivi ad Empoli da Fucecchio ore: 6.50 (a) — 8.40 — 14.20 — 17.50 — 18.50.

Arrivo ad Empoli da Lucca ore 14.20 — 18.50.

La corsa (a) si effettua solamente il giovedì.

Dal giorno 5 aprile p. v. il nuovo orario osservato sulla linea autobilistica: Empoli, Pescia sarà il seguente:

Partenza da Empoli per Pescia, ore: 7.05 — 12.05 — 16.40.

Arrivi ad Empoli da Pescia: 8.40 — 14.20 — 18.50.

LA RUBRICA PER TUTTI

5 Aprile - S. Vincenzo Ferreri (Mercoledì).

Il sole sorge alle ore 5.56; tramonta alle ore 18.54 — Luna piena il 10 aprile alle ore 14.36.

Temperatura di ieri a Empoli: 12 più — Cielo nuvoloso — L'Ave Maria suona alle ore 19.

Infortuni e disgrazie

— Mentre lavorava nella Vetreria Taddei a Bagnoli Danilo di Ugo, di anni 17, da Pagnana, disgraziatamente era investito da un frammento di vetro nell'occhio destro.

Il medico gli aveva a prodigare le necessarie cure e lo giudicava guaribile in 7 giorni.

— Per un infortunio sul lavoro la diciassettenne Locci Ginetta, da Empoli, riportava una ferita lacera della congiuntiva bulbare dell'occhio sinistro. Era dichiarata guaribile in 7 giorni.

— Il garzone Bagni Iliano di Raffaello, di anni 13, dal Pozzale veniva accidentalmente colpito col morso della canna da un compagno di lavoro alla gamba sinistra. Il medico presso cui si rivolgeva l'infortunato lo giudicava guaribile in 10 giorni.

— Bulleri Giglio di Araldo, di anni 26, mentre attendeva presso lo Zuccherificio di Granaiolo alla demolizione di un muro rimaneva con la mano destra fra un blocco di materiale e una catena di ferro. Il medesimo riportava una ferita lacero lato palmare al quarto dito della mano destra ed escoriazione al dorso del quinto dito, per cui era giudicato guaribile in 12 giorni.

— Mezzetti Giuseppe fu Ottavio, di anni 37, manovale, dal Castelfiorentino, si produceva sul lavoro un verosimento traumatico al ginocchio sinistro.

Era giudicato guaribile in 15 giorni.

Per conversione di pena

Il colono Venturini Virgilio fu Antonio, residente in località Ormicello nelle vicinanze di Monterappoli, per essersi reso insolvibile al pagamento di una ammenda alla quale era stato condannato, veniva tratto in arresto e associato al Carcere Mandamentale dove dovrà scontare una pena convertita di 12 giorni.

Contravventori alla circolazione

Perchè transitava con la bicicletta sprovvista di bollo, veniva dichiarato in contravvenzione Ancillotti Arturo fu Giovanni, da Pontorme.

Veniva pure elevata contravvenzione alla circolazione stradale a Barontini Angelo di Giulio, da Campi Bisenzio, perchè circolava nelle ore notturne conducendo un autocarro con rimorchio che non aveva il fanale acceso.

Esercente in contravvenzione

I carabinieri di Spicchio dichiaravano in contravvenzione alle disposizioni contenute nell'art. 99 del Testo Unico delle Leggi di P. S., Lelli Ada di Nicodemo, da Firenze, perchè aveva chiuso il proprio esercizio di rivendita di vino senza darne avviso all'autorità competente.

Il modo migliore per dimostrare la propria simpatia ad un giornale è quello di abbonarsi. L'abbonamento a «Il Telegrafo» costa L. 52 per un anno e L. 27 per un semestre.

LE CAUSE IN PRETURA

Un'originale festa al Galleno - Sei vani condannati. — Pretore: cav. Roberto Piccioli - Cancelliere: cav. Gaetano Manetti - Ufficiale Giudiziario: signor Gaetano Scali.

La sera dell'11 novembre 1932, di S. Martino, secondo una vecchia consuetudine, un gruppo di giovani del Galleno, frazione di Fucecchio, eccitati, ruillo d'improvvisati tamburi, cantando in mano delle torcie accese e le grosse corna di bue innaiate, bastoni, fra la generale ilarità del vicinato, soleva per le vie del paese, intendendo festeggiare in questa maniera, un po' troppo rumorosa, le disgrazie degli sventurati mariti traditi dalle rispettive consorti.

I carabinieri però, per interrompere giustamente quella consuetudine ormai molesta, e ormai superata dai tempi, intervenivano al momento opportuno, dichiarando in contravvenzione tutti i partecipanti a quella festa.

Il gruppo dei giovani formato da Innocenzi Emilio di Giuseppe, di 18 anni; Cardini Antonio di Romeo, di Galleno; Barghini Angelo di Giuseppe; Pellegrini Duilio di Quintilio; Maggiore Primo fu Ugo da S. Benvenuti Gino fu Lorenzo, da Fucecchio; Bozzi Torello fu Candido, da Fucecchio; Seghetti Antonio di Ottavio, da Fucecchio; Rimorini Natale di Alcide, da Fucecchio; Moroni Leandro di